

**December 13, 1986**

**Telegram by Permanent Representative to NATO Fulci to Ministry of Foreign Affairs, 'Ministerial Session of the Atlantic Council - Point II of the agenda. Speech of US Secretary of State Shultz about the prospects of post-Reykjavik scenario'**

**Citation:**

"Telegram by Permanent Representative to NATO Fulci to Ministry of Foreign Affairs, 'Ministerial Session of the Atlantic Council - Point II of the agenda. Speech of US Secretary of State Shultz about the prospects of post-Reykjavik scenario'", December 13, 1986, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 172, Subseries 1, Folder 080.

<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/155176>

**Summary:**

Secretary of State, George P. Schultz analyzes US position following the collapse of the US-Soviet talks in Reykjavik. He discusses credibility of nuclear deterrence, US commitment to Europe and increasing conventional forces.

**Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

**Original Language:**

Italian

**Contents:**

Original Scan

Copia per V.E.  
168  
12

ALARIO  
E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RICEVUTO AL M.A.E. IL 13.12.86 ALLE 16.50  
 FUNZIONARIO DI TURNO DATA 13.12.86 ORA 18.34  
 PROTOCOLLO GEN. 19162101 ARRIVO  
 PROTOCOLLO SEDE E SEDE 001605 ITALNATO BRUXELLES  
 SALA-OPERATORE IOI  
 CLASSIFICA S SEGRETO  
 URGENZA URG URGENTE  
 TIPO TG TELEGRAMMA  
 FINE TRASMISSIONE IL ALLE  
 DATA DOCUMENTO 13.12.86  
 DESTINATARIO

SEGRETO

GC.  
POL.  
ECON.

T E S T O

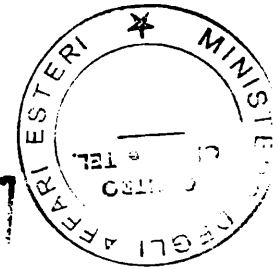
A19162101 CHR  
K9K9CFIF,1605,EBENAME,13.12.86,NO,URG,TG,1/2,K9K9

DA ITALNATO BRUXELLES  
AT ESTERI ROMA

N. 1605 13.12.86 U R G  
/////

*[Handwritten signature]*

SEGRETO



SESSIONE MINISTERIALE DEL CONSIGLIO ATLANTICO - PUNTO DUE ORDINE  
DEL GIORNO: INTERVENTO DEL SEGRETARIO DI STATO SHULTZ SU PROSPET  
TIVE DEL "DOPO-REYKJAVIK".  
LA FIRMA F U L C I

ASS: POLITICI IV - V

SEGRETO

SEGRETO

DIBATTITO SU TEMATICHE IN OGGETTO E STATO INTRODOTTO, IN SEDU  
TA RISTRETTA, DA CONSUETA RELAZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO AMERI-  
CANO SHULTZ. DOPO ALCUNI COMMENTI SUI CORRENTI AVVENIMENTI DI  
WASHINGTON CONNESSI AL "PROBLEMA IRAN" (NE RIFERISCO CON TELEGRAMMA  
A PARTE), EGLI HA FATTO UN QUADRO DELLE VALUTAZIONI AMERICANE DEL  
"DOPO-REYKJAVIK".  
IN PRIMO LUOGO, SHULTZ HA TENUTO AD ASSICURARE LA PIU' ASSOLUTA  
CONTINUITA' DELL'IMPEGNO AMERICANO PER LA DIFESA DELL'EUROPA, AGGIUN  
GENDO CHE L'INTERRELAZIONE STATI UNITI-EUROPA, PER IL TRAMITE  
DELLA ALLEANZA, COSTITUISCE IL PUNTO CENTRALE DELLA POLITICA DI  
SICUREZZA DI WASHINGTON. A TAL FINE E' INDISPENSABILE, HA SPIEGATO,  
CONSERVARE LA CREDIBILITA' E LA "SOPRAVVIVENZA" DI UN DETERRENTE  
NUCLEARE CAPACE DI RAGGIUNGERE IL TERRITORIO SOVIETICO.  
IN SECONDO LUOGO (E AT DISPETTO - HA AGGIUNTO - DELLE PERIODICHE

ALARIO  
E - 15 bis

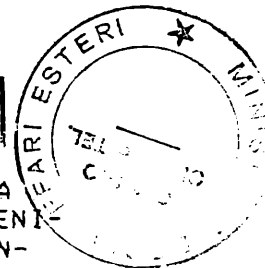
## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

POLEMICHE CHE POSSONO INSORGERE IN SENO ALLA NATO COME QUELLA AD ESEMPIO SULL'EQUITA' DELLA SUDDIVISIONE DEGLI ONERI TRA ALLEATI) RIMANE FERMO L'IMPEGNO AMERICANO A MANTENERE UN IMPORTANTE CONTINGENTE DI TRUPPE IN EUROPA.

IN TERZO LUOGO, SHULTZ SI E' SOFFERMATO SULLA NECESSITA' CHE LA CREDIBILITA' DELLA NATO CONTINUI AD ESSERE PRESERVATA ATTRAVERSO UN BUON FUNZIONAMENTO DELLA SUA INTERA STRUTTURA., LA PRATICA DI SEMPRE PIU' INTENSE CONSULTAZIONI., L'INTEGRAZIONE DELLE FORZE ARMATE E DELLE ESERCITAZIONI., LA COOPERAZIONE NEL SETTORE DEGLI ARMAMENTI., ECC.

EGLI HA OSSERVATO, AL RIGUARDO, CHE NEL COMPLESSO L'ALLEANZA E' ANDATA MIGLIORANDO LA PROPRIA EFFICIENZA NEGLI ULTIMI ANNI.

**SEGRETO**



IN QUARTO LUOGO, SHULTZ HA RICORDATO COME FINE ULTIMO DELLA NATO NON SIA L'AFFERMAZIONE DEL POTERE MILITARE, BENSÌ IL MANTENIMENTO DELLA PROPRIA VITALITA' POLITICA E DELLA SUA INTIMA CONVINZIONE DELLA NECESSITA' DI CONTINUARE A DIFENDERE I VALORI FONDAMENTALI DELL'OCCIDENTE. IN SOSTANZA - HA RIASSUNTO IL SEGRETARIO DI STATO - APPAIONO DEL TUTTO INFONDATE LE PREOCCUPAZIONI SORTO NEL "DOPO-REYKJAVIK" PRESSO ALCUNI, SECONDO CUI SAREBBE INTERVENUTO UN ALLENTAMENTO DEL LEGAME TRA STATI UNITI ED EUROPA. L'IMPEGNO AL COLLEGAMENTO CON QUEST'ULTIMA - HA RIBADITO SHULTZ - PERMANE UNA COSTANTE DELLA POLITICA AMERICANA.

DOPO AVER RICORDATO L'INDISPENSABILITA' DELL'"APPROCCIO POLITICO GLOBALE" PERSEGUITO DAGLI STATI UNITI (IN QUANTO SUPERPOTENZA SENSIBILE ALL'ESIGENZA DI PREVENIRE L'EVENTUALITA' DI CONFLITTI IN QUALSIASI PARTE DEL MONDO), ED AVER SOGGIUNTO CHE QUESTA COSTATAZIONE NON (DICO NON) COSTITUISCE UN TENTATIVO VOLTO A RIPROPORRE, IN SENO ALL'ALLEANZA, IL COSIDDETTO PROBLEMA DEL "FUORI AREA", SHULTZ E' POI PASSATO AD ILLUSTRARE, IN GENERALE, LE PROSPETTIVE DELLA POLITICA DI WASHINGTON NEL "DOPO-REYKJAVIK".

FINE PRIMA PARTE SEGUE SECONDA.

PRESENTE TELEGRAMMA E' DIRETTO AT ESTERI ROMA.

//////

ALARIO  
E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RICEVUTO AL M.A.E. IL 13.12.86 ALLE 17.24  
 FUNZIONARIO DI TURNO DATA 13.12.86 ORA 18.32  
 PROTOCOLLO GEN. 19162402 ARRIVO  
 PROTOCOLLO SEDE E SEDE 001605 ITALNATO BRUXELLES  
 SALA-OPERATORE IOO  
 CLASSIFICA S SEGRETO  
 URGENZA URG URGENTE  
 TIPO TG TELEGRAMMA

SEGRETO

FINE TRASMISSIONE IL ALLE  
 DATA DOCUMENTO 13.12.86  
 DESTINATARIO

TESTO

A19162402

K99K9CIF, 1605, EBENAME, 13.12.86, NO, URG, TG, 2/2, K9K9

DA ITALNATO BRUXELLES  
AT ESTERI ROMA

SEGRETO

N. 1605 13.12.86 U R G  
/////

SECONDA PARTE TELEGRAMMA 1605 - SEGRETO

EGLI HA GIUDICATO L'ATTUALE SITUAZIONE (CHE VEDE I NEGOZIATORI AMERICANI "INCALZARE" QUELLI SOVIETICI AL TAVOLO DELLE TRATTATIVE DI GINEVRA) PIU' INCORAGGIANTE DI QUELLA DI DUE O TRE ANNI OR SONO, ALLORCHE' DA PARTE SOVIETICA CI SI RIFIUTAVA PERSINO DI NEGOZIARE. ENTRANDO POI NEL VIVO DELLE TRE TEMATICHE NEGOZIALI, EGLI HA RICHIAMATO NEI TERMINI BEN NOTI LE PROPOSTE FORMALMENTE PRESENTATE A GINEVRA DA PARTE AMERICANA, NEI TRE SETTORI DEL DISARMO CONSIDERATI (FNI, ARMI STRATEGICHE E SETTORE SPAZIALE), SULLA SCORTA DEI PRINCIPI DI MASSIMA CONCORDATI A REYKJAVIK CON I SOVIETICI.

SUL NEGOZIATO FNI SHULTZ HA RICHIAMATO I NODI NEGOZIALI RELATIVI ALLE "VERIFICHE", ALLA "DURATA" DELL'ACCORDO ED AL MANCATO RICONOSCIMENTO DI MOSCA DEL "DIRITTO" AMERICANO A CONTROBILANCIARE,

CON PROPRI CORRISPONDENTI SISTEMI, IMISSILI INTERMEDI SOVIETICI DI PIU' CORTO RAGGIO (GRINF) CHE VENISSERO CONGELATI AL LORO ATTUALE LIVELLO.



LARIO  
E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CIRCA IL NEGOZIATO START, SHULTZ HA CONFERMATO LA GRANDE RILEVANZA DEI PROGRESSI SEGNATI A REYKJAVIK, ANCHE GRAZIE - EGLI HA DETTO - ALLA INUSITATA, COSTRUTTIVA PARTECIPAZIONE DIRETTA ALLA TRATTATIVA, IN QUALITA' DI INTERLOCUTORE DI NITZE, DI UN MILITARE SOVIETICO, IL NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'URSS, AKHROMEEV. AL RIGUARDO

SHULTZ HA SOTTOLINEATO, DA UN LATO, L'IMPORTANTE INTESA RAGGIUNTA SUL PRINCIPIO DELLA RIDUZIONE STRATEGICA DEL CINQUANTA PER CENTO E SULLE REGOLE DI CONTEGGIO IN MATERIA DI BOMBARDIERI. DALL'ALTRO, HA RICORDATO LE DIFFICOLTA' CHE SI INCONTRANO NELLA FISSAZIONE DI "SOTTOTETTI", NELLA DEFINIZIONE DI UN EFFICACE REGIME DI "VERI FICHE" E NELLE RIDUZIONI NELLA CATEGORIA DEI MISSILI BALISTICI.

QUANTO ALLO SPAZIO, SHULTZ HA RAPIDAMENTE RIPERCORSO L'INTERA VICENDA NEGOZIALE CHE HA CONDOTTO ALL'INTERESSANTE INTESA PER UNA RICONFERMA DECENNALE DEL TRATTATO ABM. PERALTRO, EGLI HA OSSERVATO COME ESSA SIA POTENZIALMENTE VANIFICATA DAL NOTO CONTENZIOSO SUI LIMITI CHE IL TRATTATO IMPORREBBE, NELL'INACCETTABILE INTERPRETAZIONE SOVIETICA, ALLA RICERCA SPAZIALE, CHE SECONDO MOSCA SAREBBE VIETATA "AL DI FUORI DEI LABORATORI". SEMPRE CON RIFERIMENTO ALLO SPAZIO, EGLI HA RICORDATO IL RIFIUTO SOVIETICO DELLA PROPOSTA DI REAGAN, PER UN PARALLELISMO TRA IL RISPETTO DECENNALE DEL TRATTATO ABM E LA COMPLETA ELIMINAZIONE, ENTRO IL 1996, DI TUTTI I MISSILI BALISTICI. IN PROPOSITO, SHULTZ HA RIBADITO CHE IL PROGETTATO "SCUDO SPAZIALE" SI GIUSTIFICHEREBBE, QUALE "POLIZZA DI CONTROASSICURAZIONE" PER L'ALLEANZA, ANCHE DOPO CHE LA PROPOSTA AMERICANA PER L'ELIMINAZIONE DI TUTTI I MISSILI BALISTICI FOSSE STATA ACCOLTA DA MOSCA ET APPLICATA (RISCHI DI "VIOLAZIONI").

RIGUARDO INFINE IL CONVENZIONALE, SHULTZ NON HA MANCATO DI RICORDARE CHE LE RACCOMANDAZIONI AMERICANE AL POTENZIAMENTO DI TALE COMPONENTE DELLA DIFESA ALLEATA SI INSERISCONO ANCH'ESSE COERENTEMENTE NEL GENERALE APPROCCIO DI WASHINGTON, VOLTO AL MASSIMO INNALZAMENTO POSSIBILE DELLA "SOGLIA DEL RICORSO AL NUCLEARE".

RIFERISCO CON TELEGRAMMA A PARTE CIRCA I PRINCIPALI ELEMENTI EMERSI DAL DIBATTITO TRA I MINISTRI SULLE PROSPETTIVE DEI RAPPORTI EST-OVEST NEL "DOPO-REYKJAVIK", SEGUITO ALL'INTERVENTO DI SHULTZ.

FINE SECONDA PARTE FINE TELEGRAMMA.

PRESENTE TELEGRAMMA E' DIRETTO AT ESTERI ROMA.

//////

